

CEDRO DEODARA

Nome Comune: Cedro dell'Himalaya,
Cedro deodara

Nome scientifico: Cedrus deodara
(Roxb.) G. Don

Classificazione: Coniferae

Famiglia: Pinaceae

Genere: Cedrus

Specie: C. deodara

Identificazione: Piante forestali.

Descrizione – E' una specie di cedro originario del versante occidentale dell'Himalaya, diffuso nella parte orientale dell'Afghanistan, nel nord del Pakistan, nel Kashmir, negli stati nord-occidentali dell'India, in Tibet e in Nepal. Si trova a quote di 1550-3200 metri di altitudine.

Ha forma conica con i rami ricadenti dalla nascita.

Nota anche come albero degli dei, è stato introdotto in Europa all'inizio del XIX secolo.



Fusto/tronco - Il tronco è diritto e **colonnare**¹, con un base di diametro fino a tre metri. La corteccia è grigio-bruna, finemente fessurata. I rami sono orizzontali con estremità pendule.

¹ A forma di colonna

Foglie e gemme - Le foglie sono aghiformi, lunghe da 4 a 6 centimetri.



Strutture riproduttive - In autunno vengono prodotti i coni: quelli maschili sono lunghi 4-7 cm, prima verdastri poi bruno rosati, mentre quelli femminili sono più piccoli e maturano in due anni, diventando legnosi e lunghi fino a 7-13 cm, passando dal verde al bruno. Fruttifica all'età di 30-40 anni.



Usi - E' comune nei parchi ed è molto apprezzato per la sua bellezza e **maestosità**². Il suo utilizzo principale è quello ornamentale e a questo scopo fu introdotto in Europa nel 1820.

Ne esistono alcune varietà appositamente coltivate per questo scopo come il Cedrus deodara "pendula" con portamento ricadente e Cedrus deodara "aurea" con il fogliame verde giallastro dorato.

Fonti principali e immagini: [wikipedia](https://www.wikipedia.org), [agraria.org](https://www.agraria.org).

²Grandiosità